



ASLI

ASSOCIAZIONE PER LA STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (ASLI)
 presso l'Accademia della Crusca:
 Via di Castello 46 – 50141 Firenze
 Tel. + 39.055.454277/8 – Fax +39.055.454279
 E-mail: storiadellalinguaitaliana@gmail.com
www.storiadellalinguaitaliana.it

Conoscenza dell'italiano e apprendimento delle altre lingue, classiche e moderne

L'iniziativa, che si svolgerà il 25 settembre 2015, intende mettere a confronto studiosi di linguistica italiana, di lingue classiche e di lingue straniere moderne per mostrare le difficoltà maggiori che gli studenti incontrano nell'apprendere altre lingue, moderne o dell'antichità, quando non posseggano una competenza adeguata dell'italiano.

Nella formazione scolastica la lingua italiana non è solo una tra le tante discipline di insegnamento, ma è lo strumento fondamentale per la trasmissione di ogni altro contenuto e sapere. Se è vero che recenti disposizioni ministeriali hanno favorito l'uso della lingua inglese per la didattica di discipline non linguistiche, è anche vero, come è stato dimostrato in studi recenti e autorevoli, che tale pratica non può applicarsi in maniera estensiva e deve anzi essere limitata a un numero di ore e di ambiti ben circoscritti. Pur non volendo considerare, infatti, gli aspetti strettamente linguistici, per cui ogni lingua che voglia dirsi tale non può abdicare alla formazione di propri lessici settoriali e scientifici, è evidente che la comprensione piena e la capacità di rielaborare in modo originale e costruttivo le teorie apprese negli anni della formazione scolastica si raggiungono solo tramite la lingua madre. Una conoscenza profonda, pertanto, della lingua italiana, una competenza alta nell'uso del lessico e una capacità elevata di comprendere e riprodurre testi di ogni ambito e grado di difficoltà sono le condizioni essenziali per affrontare in modo sempre più consapevole ogni genere di studio e ogni formazione al lavoro.

Si tratta di un assunto perlopiù chiaro quando ci si riferisce ad ambiti tecnico-scientifici, ma viene percepito in modo meno evidente quando si pensa all'insegnamento e all'apprendimento di altre lingue, sia vive e moderne, sia lontane nel tempo come quelle di epoca classica. Per quanto riguarda le lingue straniere, l'acquisizione di una lingua seconda che voglia superare gli usi pratici e i livelli minimi della comunicazione, può raggiungere la piena padronanza solo affiancandosi a un uso consapevole e duttile della lingua materna. Quanto alle lingue classiche, lo stretto legame che unisce in particolare il latino all'italiano e le tracce ancora evidenti che se ne possono cogliere tanto nella terminologia scientifica quanto nella lingua d'uso ne mostrano ancor oggi l'importanza nella riflessione linguistica. È anche vero, d'altro canto, che una riflessione metalinguistica produttiva, che voglia estendersi alle lingue antiche, oggi deve necessariamente partire da una conoscenza approfondita delle strutture dell'italiano.

Programma

L'incontro su *Conoscenza dell'italiano e apprendimento delle altre lingue, classiche e moderne* si svolgerà la mattina del 25 settembre 2015, alle ore 10,30, presso la sala Conferenze della sede del Rettorato dell'Università di Napoli "L'Orientale", pal. Du Mesnil, via Chiatamone 61/62 – Napoli.

La seconda parte della mattinata sarà dedicata al dibattito e alle domande degli insegnanti a cui gli esperti risponderanno.

Saluti

Elda Morlicchio, rettrice dell'Università di Napoli "L'Orientale"

Salvatore Luongo, direttore del Dipartimento di studi letterari, linguistici e comparati

Introduzione

Carmela Palumbo, MIUR - Direttore generale ordinamenti scolastici

Paolo D'Achille, Università di Roma Tre, coordinatore dell'ASLI Scuola

Interventi

Monica Barni, rettrice dell'Università per stranieri di Siena, presidente della Società di Didattica delle Lingue e Linguistica Educativa (DILLE)

Nicola De Blasi, Università "Federico II" di Napoli

Marco Mancini, Università di Roma "La Sapienza", capo del Dipartimento dell'Università (MIUR)

Amneris Roselli, Università di Napoli "L'Orientale"

Francesco Sabatini, professore emerito dell'Università di Roma Tre, presidente onorario dell'Accademia della Crusca

Coordina Rita Librandi, Università di Napoli "L'Orientale", presidente dell'ASLI